



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
"Enrico Mattei"**

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 5FT

INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio
- C. Informazioni generali della classe
 - 1. Docenti del Consiglio di Classe
 - 2. Situazione della classe
 - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Prove Invalsi e simulazioni di prima e seconda prova
 - 1. Griglia di valutazione 1^a prova
 - 2. Griglia di valutazione 2^a prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

- allegato1:** PEI e Relazione alunni con disabilità
- allegato2:** PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)
- allegato 3:** simulazioni prima e seconda prova

A) Numero dei candidati

| | |
|--------------------------|----|
| Numero candidati interni | 23 |
| Numero candidati esterni | - |

B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio

SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING: ARTICOLAZIONE 'RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING'

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

C) Informazioni generali della classe

1. Docenti del Consiglio di Classe

| Docente | Materia | Membro interno |
|-----------------------------|--|-----------------------|
| Maria Francesca Bergamaschi | Lingua Inglese | sì |
| Lucia Cucuzzella | Economia Aziendale | no |
| Silvia Valentina Valentino | Diritto e Relazioni internazionali | sì |
| Myriam Cruciano | Lingua e letteratura italiana e Storia | no |
| Francesca Zonin | Seconda Lingua Comunitaria Francese | no |
| Rosa Mongelli | Seconda Lingua Comunitaria Tedesco | no |
| Giulia Puccetti | Terza lingua straniera Spagnolo | no |
| Giuseppina Scavone | Matematica | sì |
| Gianluca Ognibene | Scienze motorie e sportive | no |
| Annalisa Simone | Sostegno | sì |
| Giorgio Giordano | Sostegno | sì |
| Davide Ancarani | Religione cattolica | no |

2. Situazione della classe

La 5 FT è formata da ventitré studenti e studentesse; 16 femmine, e 7 maschi. I frequentanti sono tutti provenienti dalla precedente 4 FT.

Per quanto riguarda lo studio delle lingue comunitarie, la classe è così suddivisa: 17 studenti studiano Francese come seconda lingua e 6 studenti studiano Tedesco. Trattandosi di un indirizzo RIM, nel triennio tutto il gruppo classe affronta lo studio di una terza lingua curriculare ovvero lo Spagnolo.

Nel triennio, per la maggior parte delle discipline, la classe non ha sempre avuto continuità di insegnamento. I diversi avvicendamenti avuti nel corso degli anni sono stati generalmente ben accolti dai ragazzi e dalle ragazze, che hanno dimostrato una sufficiente capacità di adattamento. In quinta, nello specifico, sono subentrati nuovi docenti in italiano, storia, spagnolo, scienze motorie, diritto e relazioni internazionali. La continuità didattica è stata garantita per Inglese, Economia Aziendale e geopolitica, per le seconde lingue comunitarie (Tedesco e Francese).

Dal punto di vista disciplinare, una modesta parte del gruppo classe ha dimostrato negli anni un crescente senso di responsabilità e una maggiore partecipazione al dialogo educativo.

Tuttavia non tutti gli studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni, talvolta sono stati necessari richiami per ottenere dei risultati.

Nel complesso, non si sono evidenziate gravi effrazioni, ma sussistono problemi irrisolti per quanto riguarda il comportamento: ci riferiamo, in particolare, alle numerose assenze strategiche, soprattutto nei giorni delle verifiche scritte e/o orali. Si sono rivelati altresì atteggiamenti polemicici nei confronti delle valutazioni e sulla programmazione delle attività di insegnamento.

Per ciò che concerne la didattica, una volta instradati, gli studenti sono risultati dotati di adeguate capacità, anche se taluni tendono a non impegnarsi adeguatamente negli argomenti che richiedono maggiori impegno e studio. Le strategie condivise e impiegate dal consiglio di classe hanno cercato di stimolare lo spirito critico e le capacità di collegamento di ogni alunno e, in alcuni casi, tale lavoro ha evidenziato migliori risultati. Persiste tuttavia qualche caso più fragile; questi ragazzi sono stati costantemente accompagnati nel loro processo di apprendimento con attività di supporto per rafforzare il dialogo e il confronto.

Generalizzando, i risultati raggiunti, intesi come profitto medio, si possono considerare più che sufficienti in quasi tutte le materie. Non mancano anche coloro che hanno raggiunto competenze di un buon livello in tutti gli aspetti del percorso formativo.

Dal punto di vista della frequenza, in qualche caso, la partecipazione alla vita scolastica è stata discontinua, registrando un'elevata percentuale di assenze sul monte ore totale; in linea di massima il gruppo classe ha garantito una presenza assidua e costante.

3. Organizzazione dell'attività didattica

Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezioni con esperti
- Lezione multimediale
- Lezione pratica
- Metodo di ricerca e di problem solving
- Laboratorio
- Discussione guidata
- Apprendimento cooperativo
- Flipped classroom

Strumenti di verifica

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionario
- Relazione ed esercitazioni
- Esercizi
- Risoluzione di problemi o compiti di realtà

Criteri di valutazione

Si fa riferimento ai criteri di valutazione riportati nel Regolamento Didattico dell'Istituto approvato dal Collegio docenti nella seduta del 9 Marzo 2018.

Si specifica che:

- Oggetto della valutazione non è stata la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la *performance* che evidenzia ciò che lo studente "sa" e "sa fare", in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività.
- La valutazione non è stata un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi, attraverso un congruo numero di prove.
- La valutazione numerica al termine dei periodi didattici ha tenuto conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta.
- La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:
Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.

Abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche

Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso

Le attività di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto risultati sufficienti sono state svolte prevalentemente in itinere e a discrezione del docente in relazione alla complessità dell'argomento trattato ed al numero degli alunni coinvolti. Gli studenti con carenze hanno avuto la possibilità di aderire ai corsi di recupero di Economia Aziendale e Matematica attivati dall'istituto dal 5 febbraio al 14 marzo 2025.

- **Attività integrative**

Uscite didattiche: Proiezione cinematografica "*Il maestro che promise il mare*" di Patricia Font (v.o.)

Finalità: conoscere la realtà della guerra civile spagnola

Giorno: 28 Novembre 2024

Uscite didattiche: Proiezione cinematografica "*One life*" di James Hawes

Finalità: commemorare il giorno della Memoria

Giorno: 27 gennaio 2025

Uscite didattiche: c/o mediateca di San Lazzaro "*Another brick in the wall*" (evento organizzato da Istituto Parri, Bologna)

Finalità: conoscere le complesse vicissitudini legate al Muro di Berlino

Giorno: 4 febbraio 2025

Uscite didattiche(una parte degli studenti, su base volontaria): Proiezione cinematografica "*No other land*" di Basel Adra, Yuval Abraham, Rachel Szor, ed Hamdan Ballal

Finalità: riflettere sulla complessa realtà israelo-palestinese

Giorno: 7 aprile 2025

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

Il consiglio ha operato a livello pluridisciplinare per la realizzazione dei seguenti percorsi:

1. La cooperazione internazionale: ONU e UE: lo sviluppo della cooperazione internazionale dopo il secondo conflitto mondiale; la nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici; la Nato e il patto di Varsavia; lo sviluppo della cooperazione a livello europeo dalla CECA, alla CEE, all'UE; organizzazione e funzionamento delle suddette istituzioni.

Discipline coinvolte: Diritto, Educazione civica, Inglese, Tedesco, Francese.

2. Caratteri ed evoluzione storica delle forme di Stato e di governo: i criteri distintivi delle forme di Stato; nascita e crisi dello stato liberale; lo Stato socialista, lo Stato fascista, lo Stato democratico; i caratteri delle diverse forme di governo, con particolare riferimento a monarchia costituzionale pura del Regno d'Italia e monarchia parlamentare del Regno Unito; Repubblica Federale e Presidenziale americana, Repubblica parlamentare italiana; Repubblica semipresidenziale francese; la Germania dalla dittatura nazionalsocialista alla divisione tra Est e Ovest; la caduta del Muro di Berlino.

Discipline coinvolte: Educazione civica, Inglese, Francese, Tedesco, Diritto, Storia.

3. Storia e costituzione: l'origine dello Stato costituzionale e lo statuto Albertino; la dittatura fascista, le Leggi Fascistissime, le *leggi razziali*; il referendum del 2 giugno 1946 e l'avvento della repubblica; la costituzione repubblicana; la Costituzione americana, la Costituzione britannica; il diritto al voto delle donne in Gran Bretagna: le Suffragette.

Discipline coinvolte: Diritto, Storia, Educazione civica, Inglese.

4. La globalizzazione: i vari aspetti della globalizzazione; il ruolo e le strategie delle multinazionali; *globalizzazione e glocalizzazione*; le differenti opinioni sulla globalizzazione; l'internazionalizzazione aziendale; i fenomeni migratori.

Discipline coinvolte: Relazioni internazionali, Inglese, Economia aziendale e geopolitica, Tedesco, Francese, Educazione civica.

5. Il marketing: Il piano di marketing, il business plan e l'analisi SWOT, La pubblicità, La propaganda politica e la propaganda di regime.

Discipline coinvolte: Francese, Tedesco, Inglese, Economia aziendale e Geopolitica, Italiano, Storia.

6. La narrazione della guerra nella storia e nella letteratura: la Prima Guerra mondiale: Gabriele d'Annunzio e Giuseppe Ungaretti; i *war poets*; voci della Resistenza e letteratura neorealista: Italo Calvino e Apollinaire.

Discipline coinvolte: Storia, Italiano, Inglese, Francese

7. Il bilancio di sostenibilità, la Green economy: economia sostenibile, il bilancio sociale

Discipline coinvolte: Economia aziendale e geopolitica; Relazioni internazionali; Inglese.

8. Il bilancio dello Stato e il Bilancio delle Società di capitali: Confronto tra i principi del bilancio dello Stato e delle società. Le norme che regolano il bilancio di esercizio.

Discipline coinvolte: relazioni internazionali, economia aziendale e geopolitica.

9. Problemi di scelta, analisi di costi, volumi, risultati: L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali: costo suppletivo, make or buy, calcolo del punto di equilibrio e rappresentazione grafica lineare. La break even analysis nei problemi di scelta aziendali. Problemi di scelta in condizioni di certezza (ricerca operativa e programmazione lineare) Alan Turing e la ricerca operativa.

Discipline coinvolte: Matematica, Economia Aziendale e Geopolitica, Inglese.

10. La letteratura di fronte alla Modernità: Il naturalismo, l'impegno politico-sociale, il verismo: Zola, Baudelaire, Dickens, Verga.

Discipline coinvolte: Italiano, Francese, Storia, Inglese.

Programmazione del percorso didattico di Educazione Civica (33 ore)

Modulo 1: La storia costituzionale dell'Italia

Materie coinvolte: Diritto, Storia, Italiano.

UD1 Lo Statuto Albertino

L'origine dello Stato Costituzionale e lo Statuto Albertino. L'applicazione dello Statuto. La fase liberale e la dittatura fascista. Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali. La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno.

CONOSCENZE:

Conoscere l'origine e l'evoluzione dello Stato Costituzionale in Italia. Conoscere i caratteri dello Statuto Albertino. Conoscere gli aspetti caratterizzanti dello Stato liberale, dello Stato fascista, dello Stato democratico. Conoscere gli interventi normativi del governo fascista e le modifiche apportate al sistema liberale.

ABILITA'/COMPETENZE:

Saper individuare le diverse fasi dell'evoluzione dello Stato costituzionale in Italia in rapporto anche alle trasformazioni politiche e sociali.

Essere consapevoli degli effetti politici e sociali conseguenti alle politiche adottate dal fascismo, con particolare riferimento alle leggi razziali.

UD2 La Costituzione Repubblicana

Il 2 giugno 1946 l'avvento della Repubblica. L'Assemblea Costituente. La Costituzione Repubblicana.

CONOSCENZE:

Conoscere le tappe fondamentali che hanno portato all'avvento della Repubblica e all'elezione della Costituente.

Conoscere caratteri e strutture della Costituzione vigente.

ABILITA'/COMPETENZE:

Saper individuare gli elementi distintivi dello Statuto Albertino e dell'attuale Costituzione, sapendone cogliere la rilevanza.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

Essere consapevoli della rilevanza che assume il giornalismo nella ricerca della verità.

Modulo 2 La cooperazione internazionale dopo la seconda guerra mondiale

Materie coinvolte: Diritto, Storia, Lingue straniere.

UD1 Le organizzazioni internazionali

La nascita dell'Onu e i suoi precedenti storici. La Nato ed il Patto di Varsavia. Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE alla CECA alla CEE all'UE. La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali

CONOSCENZE:

Conoscere l'origine storica, finalità, struttura delle principali Organizzazioni Internazionali.

Conoscere l'origine storica e le principali tappe del processo di integrazione europea.

Conoscere ruolo e poteri degli Organi dell'Ue
Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti internazionali

ABILITA'/COMPETENZE:

Saper individuare le varie tappe che hanno portato alla nascita delle Organizzazioni Internazionali e Comunitarie.

Saper distinguere il ruolo svolto dalle diverse Istituzioni Comunitarie

Saper individuare i diversi aspetti dell'Ue come unione politica e unione economica

Saper cogliere la rilevanza dei principi costituzionali affermati negli artt. 10 co. 1 e 11 Costituzione

Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari

Modulo 3: Lo sviluppo sostenibile

Materie coinvolte: Diritto, Storia, Relazioni Internazionali.

UD1 Ambiente e sviluppo sostenibile

I principi costituzionali a fondamento delle attività economica e della giustizia sociale. Rapporto libertà e uguaglianza. Gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile. Dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030

UD 2 La rendicontazione non finanziari

Materie coinvolte: Economia aziendale

Il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese

CONOSCENZE:

Conoscere opere letterarie che evidenzino diversi approcci relativi al tema del rapporto natura-realtà

Conoscere i principi costituzionali a base dell'attività economica e della giustizia sociale

Conoscere il dibattito filosofico relativo al rapporto libertà ed uguaglianza.

Conoscere contenuto e finalità della politica economica

Conoscere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile

Conoscere l'origine e l'evoluzione del concetto di sviluppo sostenibile

Conoscere le tre dimensioni di sviluppo sostenibile

Conoscere le finalità dell'Agenda 2030

ABILITA'/COMPETENZE

Saper individuare in modo critico le diverse interpretazioni letterarie relativamente al rapporto natura-realtà

Essere consapevoli dei valori costituzionali a fondamento della giustizia sociale e saper cogliere la valenza anche concreta dei principi costituzionali in ambito economico

Saper individuare il ruolo e i possibili obiettivi della politica economica

Saper distinguere concetti di crescita e sviluppo sostenibile, cogliendone e diverse implicazioni

Saper cogliere la valenza delle scelte politiche e normative a tutela dell'ambiente

Saper individuare interventi concreti e azioni personali a tutela dell'ambiente

E) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Classe TERZA

1. Progetto; “START UP YOUR LIFE”: educazione finanziaria, con ente esterno UNICREDIT S.p.A.

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto.

Il progetto ha permesso di acquisire consapevolezza sul ruolo della moneta e degli strumenti di pagamento tradizionali e innovativi; imparare a gestire il risparmio; comprendere il ruolo del sistema bancario e del sistema finanziario; sviluppare competenze nell'ambito della pianificazione finanziaria; progettare un prodotto/servizio innovativo in ambito finanziario mediante la tecnica del project work.

Discipline coinvolte: Economia aziendale e geopolitica, Relazioni internazionali, Educazione civica; Informatica.

Durata: 45 ore.

2. Corso di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Durata: 8 ore.

Classe QUARTA

1. Progetto: “Preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro e stage”

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto.

Il progetto si è articolato in **due fasi**, la **prima** volta a realizzare **attività preparatorie allo stage** e, in particolare:

- acquisire la conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro e della disciplina generale in materia di rapporto di lavoro subordinato, con particolare riferimento a diritti e obblighi delle parti;
- riconoscere le diverse forme giuridiche di impresa e i sistemi di governance;
- gestire la contabilità delle risorse umane;
- redigere curriculum vitae in formato europeo in lingua italiana e lingua straniera;
- Almadiploma;
- comprendere gli elementi fondamentali necessari per la stesura di un diario di bordo durante lo svolgimento dello stage e del report finale.

La **seconda fase** ha previsto lo svolgimento di una esperienza di **stage lavorativo in strutture esterne**, volta a:

- osservare e comprendere l'organizzazione del lavoro in un contesto reale;
- effettuare calcoli, rilevazioni, controlli contabili e archiviazioni di documenti in situazioni operative;
- inserirsi, relazionarsi ed operare consapevolmente nel luogo di lavoro;
- favorire l'orientamento al lavoro e alle scelte post-diploma, in genere mediante l'acquisizione di competenze d'indirizzo e competenze trasversali, quali le competenze chiave di cittadinanza: competenze nella relazione con gli altri, linguistico-comunicative, competenze nel rapporto con la realtà e nella costruzione del sé e competenze digitali.

Discipline coinvolte: Economia aziendale, Diritto, Inglese e Italiano.

Durata: 30 ore di attività preliminari e dalle 80 alle 120 ore di stage presso strutture esterne.

Classe QUINTA

1. Progetto: “Orientamento in uscita e costruzione del portfolio”

Il percorso è stato realizzato attraverso esperienze diverse con il contributo di esperti esterni che collaborano da anni con l’Istituto.

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto.

- Educazione finanziaria: analisi delle caratteristiche dei principali strumenti di gestione del risparmio, di investimento e di finanziamento per acquisire consapevolezza circa l’importanza del valore del risparmio, degli strumenti di informazione e di supporto alle decisioni economico-finanziarie per pianificare il proprio futuro (Progetto Economic@mente, realizzato da consulente finanziario di ANASF-Associazione nazionale consulenti finanziari).
- Orientamento in uscita: analisi degli sbocchi universitari/ITS e professionali alla luce dell’evoluzione del contesto socio-economico e finanziario (Alma Orienta online).
- Laboratorio della CCIAA sul tema della autoimprenditorialità, imprenditività e professioni cercate dalle imprese bolognesi.
- Rielaborazione delle esperienze PCTO del triennio, considerando l’importanza di soft skills in ambito di studio e lavoro, riconsiderazione delle materie scolastiche in termini orientativi, riflessione su aspirazioni, attitudini e opportunità ed elaborazione di un proprio progetto professionale in relazione alle competenze utili per poterlo realizzare (Laboratorio di Sviluppo Lavoro Italia già ANPAL Servizi).

Discipline coinvolte: Economia aziendale e geopolitica, Italiano.

Durata: 15 ore

Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA |
|---|
| <p>Competenza alfabetica funzionale: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> |
| <p>Competenza multilinguistica: definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p> |
| <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p> |
| <p>Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p> |
| <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> |
| <p>Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p> |
| <p>Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> |
| <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p> |

| COMPETENZE D'INDIRIZZO PER IL TRIENNIO | DESCRITTORI |
|--|--|
| AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale; • Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale; • Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali |
| RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali; • Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali |
| INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE GIURIDICO-ECONOMICA E RICONOSCERE L'INTE | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano; • Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati; |

| | |
|---|---|
| RDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI | <ul style="list-style-type: none"> • Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; • Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali |
| UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate; • Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro |
| RAPPRESENTAZIONE E ANALISI DEI FENOMENI ECONOMICO-SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; • Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse |
| LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili; • Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team; • Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo; • Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti |
| ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE | <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto; • Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche; • Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni |
| OPERARE NELLE DIVERSE FASI DELLA GESTIONE AZIENDALE | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale; • Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda; • Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire |
| UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda; • Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento; • Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi; • Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate |

F) Prove Invalsi e simulazioni di prima e seconda prova

Prove Invalsi

Inglese: 19 marzo 2025;

Matematica: 24 marzo 2025;

Italiano: 25 marzo 2025

Simulazioni di prima e seconda prova

Simulazione 1^a prova: mercoledì 14 maggio 2025 (6 ore) tipologia A, B, C

Simulazione 2^a prova : venerdì 23 maggio 2025 (6 ore) Reading comprehension, Writing

Le copie delle simulazioni si trovano nell'allegato 3.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano | | | | | | Punti |
|---|--|--|---|--|--|-------|
| DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali. | 4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità | 8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente | 12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale | 20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali | |
| DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale | 2 Lessico inadeguato / limitato /improprio. | 4 Lessico generico. | 6 Lessico complessivamente adeguato. | 8 Lessico adeguato. | 10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura | 4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura | 6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi | 8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura | 10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; | 4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; | 6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; | 8 Trattazione con conoscenze pertinenti; | 10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; | |
| INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 3 rielaborazione critica inesistente | 4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale | 6 rielaborazione critica semplice | 8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata | 10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità | |
| DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A | | | | | | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna. | 2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna | 4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna | 6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti | 8 Testo coerente con i vincoli della consegna | 10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | 3 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti | 6 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette | 8 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici | 10 Comprensione e analisi corrette e complete | 12 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | 1 Assente o gravemente insufficiente | 2 Parziale | 4 Sufficiente | 6 Adeguate | 8 Completa | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento | 3 Interpretazione del tutto scorretta | 5 Interpretazione schematica e/o parziale | 6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita | 8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita | 10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità | |

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo | | | | | | Punti |
|---|---|---|--|--|---|-------|
| DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali. | 4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità | 8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente | 12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale | 20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali | |
| DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale | 2 Lessico inadeguato / limitato /improprio. | 4 Lessico generico. | 6 Lessico complessivamente adeguato. | 8 Lessico adeguato. | 10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura | 4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura | 6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi | 8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura | 10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; | 4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; | 6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; | 8 Trattazione con conoscenze pertinenti; | 10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; | |
| INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 3 rielaborazione critica inesistente | 4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale | 6 rielaborazione critica semplice | 8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata | 10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità | |
| DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B | | | | | | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo | 2 Individuazione parziale o in gran parte di tesi e argomentazioni | 4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni | 6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni | 8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni | 10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | 3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico | 6 Ragionamento schematico e non sempre lineare | 9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati | 12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative | 15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati | 6 Trattazione con riferimenti culturali generici | 9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici | 12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti | 15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse | |

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE ____ / 20 _____ FIRMA
DELL'INSEGNANTE _____

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità | | | | | | Punti |
|---|---|---|--|--|---|-------|
| DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali. | 4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità | 8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente | 12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale | 20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali | |
| DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale | 2 Lessico inadeguato / limitato /improprio. | 4 Lessico generico. | 6 Lessico complessivamente adeguato. | 8 Lessico adeguato. | 10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura | 4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura | 6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi | 8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura | 10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; | 4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; | 6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; | 8 Trattazione con conoscenze pertinenti; | 10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; | |
| INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 3 rielaborazione critica inesistente | 4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale | 6 rielaborazione critica semplice | 8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata | 10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità | |
| DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C | | | | | | |
| - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafazione | 3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati | 6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati | 9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati | 12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati | 15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganici | 4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare | 6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica | 8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative | 10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati | 6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali | 9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici | 12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti | 15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse | |

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

Materia: LINGUA INGLESE

CANDIDATO _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – LINGUA E CULTURA STRANIERA 1

| | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 |
|----------------------------------|---|--|---|--|---|
| Comprensione del testo | Comprensione sicura e precisa delle informazioni chiave del testo; Estrapolazione delle informazioni chiave presentate in modo sia esplicito sia implicito. | Comprensione precisa delle informazioni chiave del testo; Estrapolazione della maggior parte delle informazioni presentate in modo sia esplicito sia implicito. | Comprensione parzialmente accurata delle informazioni chiave del testo; Estrapolazione di alcune delle informazioni date in modo esplicito o implicito. | Comprensione superficiale del testo; Estrapolazione di alcune delle informazioni soprattutto se date in modo esplicito. | Comprensione parziale del testo; Comprensione di alcune delle informazioni date in modo esplicito. |
| Interpretazione del testo | Risposte complete con inferenze pertinenti e collegamenti logici rielaborate in modo analitico e chiaro. | Risposte corrette con alcune inferenze e/o collegamenti logici rielaborate in modo pertinente. | Risposte riprese quasi interamente dal testo, alcune semplici inferenze o collegamenti logici supportati da qualche motivazione. | Risposte riprese interamente dal testo senza inferenze o collegamenti. | Letture superficiali e interpretazioni errate del testo. |
| Aderenza alla traccia | La produzione scritta rispetta le consegne e la tipologia testuale, è chiara, curata e ben organizzata, argomenta con esempi, fonti e citazioni pertinenti; considera e discute altri punti di vista in modo convincente. | La produzione scritta rispetta le consegne e la maggior parte delle caratteristiche della tipologia testuale, ha una struttura generalmente chiara ma con passaggi logici talvolta da esplicitare, argomenta con esempi e alcune fonti; discute altri punti di vista con elementi di supporto. | La produzione scritta rispetta molte caratteristiche formali della tipologia usata, organizzazione essenziale con alcuni legami logici esplicitati argomenta con qualche esempio e considera altri punti di vista ma senza discuterli in modo efficace. | La produzione scritta rispetta solo in parte le consegne e alcune caratteristiche della tipologia testuale, struttura poco chiara con legami non esplicitati, argomenta con esempi spesso inadeguati e non considera altri punti di vista. | La produzione scritta non rispetta le consegne né le caratteristiche della tipologia usata; organizzazione debole, argomentazioni non pertinenti, non discute punti di vista diversi dal proprio. |
| Correttezza Linguistica | Il lessico usato è ricco e adatto al registro formale. L'organizzazione del testo mostra un eccellente livello di padronanza morfosintattica e non ci sono errori di tipo formale. | Il lessico usato è vario e adeguato al registro formale. L'organizzazione del testo è coerente e mostra una buona padronanza morfosintattica. Presenta errori occasionali che non pregiudicano l'efficacia del messaggio. | Il lessico usato è elementare e di uso familiare. Il testo ha una struttura semplice e piuttosto ripetitiva con un livello sufficiente di padronanza morfosintattica con ripetuti errori. | Il lessico usato è, a volte, impreciso e alquanto ripetitivo. Il testo è costruito in modo semplice e con alcune imprecisioni di tipo morfosintattico. Gli errori pregiudicano, anche se raramente, la comprensione del messaggio. | Il lessico usato è impreciso, ripetitivo e, in alcuni casi, errato. La padronanza morfosintattica scorretta e gli errori pregiudicano la comprensione del messaggio. |

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

| MATERIA | ITALIANO |
|-------------------------|---|
| Libro di testo adottato | Riccardo Bruscaagli- Gino Tellini, <i>Il nuovo Palazzo di Atlante</i> , volumi 2 e 3, Torino, Loescher Editore, 2023. |
| Ore settimanali | 4 |

1. IL PROGRAMMA

1. Giacomo Leopardi tra classicismo e Romanticismo: la vita; le opere; carattere, idee, poetica; la polemica con Madame De Stael; una posizione originale tra classicismo e Romanticismo; la teoria del piacere; pessimismo storico e pessimismo cosmico;
i *Canti*: piccoli idilli e canti pisano-recanatesi (grandi Idilli); lo *Zibaldone*; le *Operette morali*; *La Ginestra* e il valore della solidarietà.

1. La teoria del piacere(*Zibaldone*)
2. Dialogo della Natura e di un Islandese (*Operette morali*, 1-2) ;
3. Il passero solitario (*Canti*, 11);
4. L'infinito (*Canti*, 12);
5. La sera del dì di festa (*Canti*, 13);
6. A Silvia (*Canti*, 21);
7. La ginestra o il fiore del deserto (*Canti*, 34)

2. Il Naturalismo e il verismo: il Naturalismo francese: la letteratura come nuova scienza; il modello naturalista nel contesto italiano; il verismo; verismo e naturalismo a confronto.

- Giovanni Verga: la vita; le opere; carattere, idee, poetica; un modo nuovo di raccontare: *Vita dei campi*; narratore popolare e discorso indiretto libero; la rappresentazione degli umili; l'ideale dell'ostrica; le *Novelle rusticane* e la tirannia della "roba"; il ciclo dei vinti: la sconfitta degli onesti (*I Malavoglia*) e la sconfitta degli affetti (*Mastro Don Gesualdo*).

1. Rendere invisibile la mano dell'artista (da *Vita dei campi*, Prefazione a *L'amante di Gramigna*);
2. Rosso Malpelo (*Vita dei campi*);
3. La roba (*Novelle rusticane*);
4. La morte di Gesualdo (*Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. 5);
5. Il Progetto dei Vinti: la *Prefazione* ai *Malavoglia*;
6. Buona e brava gente di mare (*I Malavoglia*, cap.1);
7. La morte di Bastianazzo (*I Malavoglia*, cap. 3);
8. Qui non posso starci (da *I malavoglia*, cap. 15).

3. Il Decadentismo: l'origine francese del movimento; il decadentismo italiano; la crisi del positivismo; il simbolismo; l'estetismo.

- Giovanni Pascoli: la vita; le opere; carattere, idee, poetica; la poetica della "maraviglia": il "fanciullino"; il simbolismo pascoliano; le *Myricae* e la poetica del frammento; il motivo del "nido"; lo scavo nei meandri della coscienza de I canti di Castelvecchio.
1. Guardare le solite cose con occhi nuovi (*Il fanciullino*);
 2. Lavandare (*Myricae*);
 3. Novembre (*Myricae*);
 4. Il lampo (*Myricae*);

5. Il tuono (*Myrica*);
6. X Agosto (*Myrica*);
7. Il gelsomino notturno (*Canti di Castelvecchio*).

- Gabriele d'Annunzio: la vita; le opere; carattere, idee, poetica; l'estetismo dannunziano; il rapporto con il fascismo e l'occupazione di Fiume; il superomismo vitalistico delle *Laudi*; il panismo;
 - Il ritratto di Andrea Sperelli (*Il piacere*, I, cap.2)
 - La Pioggia nel pineto (*Alcyone*)

4. La coscienza della crisi: il crollo delle certezze e il nuovo romanzo europeo; la crisi dell'oggettività; il flusso di coscienza e il monologo interiore; il male di vivere nel romanzo contemporaneo di Svevo e Pirandello.

Italo Svevo: la vita; le opere; carattere, idee, poetica; il personaggio dell'inetto dai primi due romanzi a *La coscienza di Zeno*; l'inconscio e la psicanalisi; la narrazione non cronologica sul filo della memoria.

- Zeno e il Dottor S. (*La Prefazione e il preambolo*);
- L'ultima sigaretta (*La coscienza di Zeno*, cap.3);
- Lo schiaffo in punto di morte (*La coscienza di Zeno*, cap.4).
- L'apocalisse finale (*La coscienza di Zeno*, cap.8)

Luigi Pirandello: la vita; le opere; carattere, idee, poetica; l'umorismo pirandelliano; Il fu Mattia Pascal e l'identità impossibile; la maschera sociale; l'imprevedibile commedia umana di *Novelle per un anno*; un teatro di "maschere nude".

- Il sentimento del contrario (*L'umorismo*)
- "Liberò! Liberò! Liberò!" (Il fu Mattia Pascal, cap. 7)
- Fiori sulla propria tomba (Il fu Mattia Pascal, cap. 18)
- .La carriola (*Novelle per un anno*, volume 13)

5. La poesia di una nuova realtà esistenziale: il crollo della conoscenza oggettiva ottocentesca e il valore evocativo della parola poetica; il naufragio dei sogni di una generazione nella poesia segnata dall'esperienza bellica di Ungaretti;

Giuseppe Ungaretti: la vita; le opere; carattere, idee, poetica; l'*allegria* di chi ha vissuto il dramma della Grande Guerra; il senso di fratellanza nella guerra; la parola "pura".

- Veglia (*L'allegria, Il porto sepolto*);
- Fratelli (*L'allegria, Il porto sepolto*)
- Sono una creatura, (*L'allegria, Il porto sepolto*);
- San Martino del Carso (*L'allegria, Il porto sepolto*);
- Mattina (*L'allegria, Naufragi*);
- Soldati (*L'allegria, Girovago*);

6. La letteratura della Resistenza: il neorealismo fiabesco di Italo Calvino.

Italo Calvino: vita; opere; carattere, idee, poetica; il romanzo della Resistenza: *Il sentiero dei nidi di ragno*; i racconti della Resistenza: *Ultimo viene il corvo*.

La Resistenza dagli occhi di un bambino (*Il sentiero dei nidi di ragno*, cap. 6)

Ultimo viene il corvo (racconto omonimo da *Ultimo viene il corvo*).

7. Un romanzo del terzo millennio: un "giallo paranormale" in bilico tra diversi generi letterari; l'ambientazione storica nel ventennio fascista:

- lettura integrale de Maurizio De Giovanni, *Il senso del dolore. L'inverno del Commissario Ricciardi*, Torino, Einaudi, 2012.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale

Lezione dialogata

Lezione partecipata

Analisi e confronto di documenti, materiale storiografico, articoli d'opinione, fotografie.

Condivisione di materiali (video, presentazioni multimediali di sintesi, schemi, mappe concettuali, linee del tempo) tramite la pagina di classe in Google Classroom

Videolezioni asincrone

Flipped classroom

Domande sfidanti e problem solving

Apprendimento tra pari

Esercizi di debate per imparare ad argomentare.

3. STRUMENTI USATI

Libro in adozione (vol.1 e 2)

Tabelle, linee del tempo, schemi

Power point

Videolezioni

Materiale dal web (testi, videodocumentari, video didattici, immagini).

Condivisione di altro materiale didattico con la classe (sintesi, documenti, video didattici, mappe concettuali) su Google Classroom.

5. ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Conoscere:
 1. gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari del programma;
 2. il contesto storico – culturale in cui è inserita la produzione letteraria;
 3. gli strumenti principali per l'interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);
 4. le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
 5. le caratteristiche delle tipologie di testi in lingua d'uso.

- Saper:(abilità e competenze):
 1. parafrasare un testo letterario e riferirne i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;
 2. analizzare attraverso esercizi guidati un testo letterario;
 3. collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dell'autore;
 4. riconoscere i principali elementi di retorica e stilistica caratterizzanti i singoli autori
 5. produrre testi argomentativi documentati, in forma di tema, saggio o articolo, partendo da un numero limitato di documenti
 6. esprimersi in forma orale e scritta in modo sufficientemente corretto (ortografia, sintassi..)

COMPETENZE DISCIPLINARI MINIME

1. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le diverse esigenze comunicative .
2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi tra testi autori fondamentali.
3. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana.
4. Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali) dei vari periodi letterari.
5. Utilizzare il lessico specifico della materia.

6. Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità previsti per la Prova d'esame.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali e scritte (di differenti tipologie testuali: analisi e comprensione di un testo letterario; testo argomentativo; testo espositivo- argomentativo.) Valutazione con griglie d'Istituto elaborate dal dipartimento di Lettere.

| MATERIA | STORIA |
|-------------------------|---|
| Libro di testo adottato | Andrea Giardina, Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, <i>Le prospettive della storia</i> , volumi 2 e 3, Bari, Editori Laterza, 2022. |
| Ore settimanali | 2 |

1. IL PROGRAMMA

1. L'Italia postunitaria: il completamento dell'unità geografica e le terre irredente; lo sviluppo disuguale dello Stato italiano; i problemi socio-economici e politici; Destra e Sinistra storica; il Governo della Destra Storica; gli anni della Sinistra storica al potere; il brigantaggio.
2. La seconda Rivoluzione Industriale: le caratteristiche, le scoperte e le innovazioni della Rivoluzione Industriale; la trasformazione dell'industria e dei modi di produzione, la catena di montaggio e la produzione in serie; i caratteri della società di massa; i partiti di massa e i sindacati; il socialismo, il comunismo e la Seconda Internazionale; il suffragio universale maschile e le lotte delle suffragiste per il voto alle donne; i nazionalismi e l'antisemitismo; la crisi del positivismo e la nascita delle nuove scienze; la psicanalisi di Freud.
3. L'Europa e il mondo agli inizi del '900: le nuove alleanze e i nuovi equilibri mondiali; la Belle époque e le sue contraddizioni; le potenze europee; la Germania di Guglielmo II; il declino dell'Impero austro-ungarico; il primato economico e l'imperialismo degli Stati Uniti.
4. L'Italia giolittiana: la crisi di fine secolo e la svolta liberale; il decollo dell'industria e la questione meridionale; l'emigrazione; le riforme di Giolitti; la guerra di Libia e il tramonto del giolittismo.
5. La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa: lo scoppio della guerra; la guerra di logoramento del 1914-15; il dibattito tra interventisti e pacifisti e l'ingresso in Guerra dell'Italia nel 1915; i fronti di guerra; la vita in guerra e il fronte interno; la rivoluzione d'ottobre e l'uscita della Russia dalla guerra; il 1918 e la sconfitta degli Imperi centrali; vincitori e vinti del conflitto.
6. Dopoguerra e fascismo: crisi economica e trasformazioni sociali del dopoguerra; il biennio rosso in Europa; la Repubblica di Weimar; Francia e Gran Bretagna nel dopoguerra; la Russia dal comunismo di guerra alla Nep; l'Urss da Lenin a Stalin; l'Italia del dopoguerra e il mito della vittoria mutilata; crisi politica e agitazioni operaie in Italia; i Fasci di Combattimento e la nascita del movimento fascista; la conquista del potere di Mussolini dalle elezioni del '21 alla marcia su Roma.
7. La grande crisi: gli squilibri economici degli anni '20; gli Stati Uniti dai roaring twenties al crollo di Wall Street; il dilagare della crisi nel mondo; il New Deal e l'intervento dello Stato in economia; società e cultura negli anni '30.
8. Totalitarismi e dittature in Europa: l'eclissi della democrazia; totalitarismo e politiche razziali; la crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler; politica e ideologia del Terzo Reich; il terrore staliniano; le democrazie europee di fronte al nazismo; la guerra civile in Spagna; le premesse di un nuovo conflitto mondiale.
9. Il regime fascista in Italia: l'Italia verso il regime; il delitto Matteotti; la dittatura di Mussolini; lo Stato fascista; la politica economica fascista e il mondo del lavoro; l'utilizzo della propaganda; la politica estera, l'Impero coloniale e le leggi razziali; l'antifascismo.

10. La seconda guerra mondiale: le origini e lo scoppio della guerra; Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna; il 1940 e l'ingresso in guerra dell'Italia; il 1941 dall'attacco all'Unione Sovietica al patto delle Nazioni Unite; Resistenza e collaborazionismo nei Paesi occupati; lo sterminio degli Ebrei; le battaglie decisive; la caduta del fascismo in Italia e l'armistizio; la fine della guerra e la bomba atomica.

11. Il mondo diviso: la lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali; la guerra fredda; riforme e nuove contrapposizioni in Europa; caratteristiche generali del boom economico.

12. Modulo inserito nel programma di educazione civica, *Il fascismo e lo Stato*: le squadre d'azione e la nascita dei Fasci di Combattimento; il clima politico del biennio rosso e le azioni punitive; la marcia su Roma e l'incarico di governo; il delitto Matteotti; le leggi fascistissime e lo stravolgimento dello Statuto Albertino; il rapporto con la Chiesa e i Patti Lateranensi; la fascistizzazione dello Stato italiano; la Scuola fascista e l'organizzazione del tempo libero; falsi miti sul fascismo.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale

Lezione dialogata

Lezione partecipata

Analisi e confronto di documenti, materiale storiografico, articoli d'opinione, fotografie.

Condivisione di materiali (video, presentazioni multimediali di sintesi, schemi, mappe concettuali, linee del tempo) tramite la pagina di classe in Google Classroom

Videolezioni asincrone

Flipped classroom

Domande sfidanti e problem solving

Apprendimento tra pari

3. STRUMENTI USATI

Libro in adozione (vol.1 e 2)

Tablette, linee del tempo, schemi

Power point

Videolezioni

Materiale dal web (testi, videodocumentari, video didattici, immagini) e da testi storiografici

Condivisione di altro materiale didattico con la classe (sintesi, documenti, fonti storiche, mappe concettuali) su Google Classroom.

4. ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Esporre in forma chiara e corretta i principali fatti e problemi relativi agli argomenti trattati, usando termini e concetti propri del linguaggio storiografico.
- Definire termini e concetti storiografici e saperne spiegare il significato.
- Interpretare e valutare in casi semplici le fonti utilizzate, distinguendo l'opinione dal fatto.
- Individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un fatto/fenomeno storico studiato.
- Distinguere i molteplici aspetti di un fenomeno e la sua incidenza sui diversi soggetti storici.
- Utilizzare e produrre semplici strumenti di supporto alla trattazione dei fenomeni storici (tablette, grafici, mappe concettuali, ipertesti, powepoint).
- Costruire cronologie parallele per confrontare fenomeni o eventi di aree geografiche diverse.
- Decodificare i prodotti culturali (film, mostre di ogni tipo, monumenti, città, paesaggi..ecc.) e saperli leggere attraverso il filtro della storia.

Per quanto riguarda il ruolo della disciplina nella formazione della personalità, essa porta ad una maggior consapevolezza di sé e del proprio ruolo di cittadino, sviluppando la capacità di recuperare la memoria del

passato in quanto tale, di orientarsi nella complessità del presente, e di riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche etc. nella quale si è attualmente inseriti.

COMPETENZE DISCIPLINARI MINIME

- Collocare nel tempo e nello spazio fatti e fenomeni storici.
- Utilizzare le espressioni e i termini storiografici del linguaggio specifico della disciplina.
- Comprendere la rilevanza delle problematiche affrontate.
- Cogliere le più significative relazioni di causa ed effetto nell'ambito degli argomenti trattati.
- Confrontare avvenimenti in chiave diacronica e sincronica, individuando le più salienti analogie e differenze.
- Sviluppare l'abilità di istituire collegamenti multitematici e multidisciplinari, mettendo in relazione tra loro periodi e fenomeni storici differenti e cogliendo i legami tra i diversi temi trattati nelle varie materie scolastiche.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali e scritte, sommative, strutturate e semistrutturate con domande aperte, a risposta multipla, vero/falso, esercizi di completamento, esercizi di commento delle immagini, lettura delle fonti; scrittura di brevi testi argomentativi inerenti a temi e problemi storici.

| MATERIA | LINGUA INGLESE |
|-------------------------|---|
| Libro di testo adottato | AA.VV. Business in action, Edisco |
| Altri testi utilizzati | Fotocopie(*), Invalsi, materiale multimediale |
| Ore settimanali | 3 |

1. IL PROGRAMMA: ORALE

MODULO1: AMERICAN AND BRITISH INSTITUTIONS

- America's origins (p.422-24)
- US political system (p.440)*, Institutions, The President*, the Congress
- American Constitution*, the Bill of Rights*
- British political system: Institutions*, The Monarch*, The Parliament (p.440)*
- The Magna Charta*, British constitution*

MODULO 2: BRITISH AND AMERICAN HISTORY

- Britain as the driving force of industrialisation, Charles Dickens (p.324)
- The end of Victorian age, Britain in 20 century*
- The suffragettes: securing the vote for women*
- The war poets*
- The 1929 crash of Wall Street and the New Deal (p. 328)
- Alan Turing*
- The Cold War, the Berlin wall (p.332)

MODULO 3: INTERNATIONAL ORGANISATIONS

- The European Union (p.290, 450)
- What is the EU
- From economic to political union: milestones towards effective unity
- European main Institutions
- The European currency
- The United Nations (p.342, 454)

MODULO 4: GREAT GLOBAL ISSUES

- Gender equality (p.334)
- Child labour (p.338)
- The 2030 Agenda and the Sustainable Development Goals (p.340)
- Corporate social responsibility (p.244)
- Green economy, sustainable development and green marketing (p.246)
- Globalisation and innovation (p.248)
- Fair trade (p.250)
- Greenwashing (p.254)

MODULO 5: MARKETING

- What is marketing, what is branding (p. 48)

- The marketing plan (p.50)
- The SWOT analysis (p.52)
- Market research (p.54)
- The Marketing mix (p.58)
- Propaganda *

IL PROGRAMMA: SCRITTO

- Writing: emails, circular letters, articles, essays, reports, reviews
- Reading a graph
- Ripasso e consolidamento linguistico B2
- Reading activities, multiple choice, open answers

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- Illustrazione alla classe degli obiettivi di ogni modulo
- Lettura, comprensione e rielaborazione dei testi
- Ascolto e lettura di testi linguistici autentici o costruiti.
- Utilizzo degli stessi attraverso domande specifiche e domande aperte.
- Riflessione grammaticale.
- Rinforzo delle conoscenze dei contenuti con l'ausilio di altri materiali motivanti non presenti nel libro di testo
- Esercizi orali e scritti
- Lezione frontale

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, numerose fotocopie, materiali reperiti su Internet

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche fondamentali;
- Sapere interagire con l'insegnante e i compagni, su argomenti linguistici di vario genere;
- Riconoscere i vari tipi di testo e la loro organizzazione con particolare attenzione ai linguaggi settoriali;
- Comprendere una conversazione o un testo di carattere generale e specifico che utilizza un linguaggio tecnico- economico;
- Comprendere un testo scritto di carattere tecnico-commerciale o socio-economico, analizzarlo e collocarlo in un contesto specifico;
- Saper produrre testi, orali e scritti, comprensibili e accettabili come lessico, sintassi e registro;
- Conoscere aspetti socio-culturali, letterari ed economici dei paesi di cui si studia la lingua (e saperli confrontare con quelli del proprio paese di origine);
- Saper utilizzare in modo adeguatamente autonomo la lingua;
- Saper mostrare capacità di rielaborazione personale e di sintesi;
- Saper operare in modo semplice, possibili collegamenti con altre discipline.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica scritta:

- Questionari
- Domande aperte

- Domande di comprensione del testo scritto
 - Produzione di testi di tipo argomentativo, articoli, email, report
- Per la verifica orale:
- Relazione su argomenti studiati
 - Esposizione guidata da un'immagine

| MATERIA | LINGUA:FRANCESE |
|-------------------------|---|
| Libro di testo adottato | Annie Renaud, <i>MarchéConclu!</i> , Edizioni Lang Pearson , 2024 |
| Altri testi utilizzati | Gauthier, Parodi, Vallacco, <i>Labo de Grammaire</i> , ed.Cideb, 2021 |
| Ore settimanali | 3 ore |

1. IL PROGRAMMA

Mod.1

LE MARKETING (Dossier 3):

L'étude de marché: savoir lire/décrire les différentes typologies de graphique, le sondage sur le web et lesintox, les avantages d'un sondage sur internet.

Le marketing mix: élaborer une matrice swot, analyser un plan marketing, déterminer la politique de produit, choisir un logo, définir la politique de prix, établir la politique de distribution.

La politique de communication: La publicité: les principales caractéristiques d'un affiche, faire du e-marketing, inviter à une manifestation commerciale et répondre (mail), organiser un échéancier (rétro-planning)

Mod:2

ÉMILE ZOLA ET LE NATURALISME

Zola journaliste

Le roman expérimental

Le cycle du Rougon-Maquart et l'Assommoir

L'influence du milieu et de la race. Le roman "parlé".

Le thème de l'alcool.

Zola et son amitié avec les peintres (Cézanne)

L'affaire Dreyfus: Lecture de l'article "J'accuse"

Vision du film "L'ufficiale e la spia"

Mod.3

LE MARKETING INTERNATIONAL (Dossier 6)

La démarche du marketing à l'international : l'étude de marché, la cible, la politique de produit (adaptation/standardisation), le marketing culturel, les erreurs de traduction, les mauvais choix de marketing

Mod.4

LE COMMERCE INTERNATIONAL (Dossier 7)

Les échanges internationaux, le protectionnisme, les différents types d'économie, les marchés émergents et les marchés matures

Mod.5

LA MONDIALISATION (Dossier 8)

Origines et conséquences de la mondialisation, avantages et inconvénients de la mondialisation, la révolution numérique (problèmes liés aux technologies de l'information et de la communication), la délocalisation et la relocalisation, globalisation, glocalisation ou localisation ?

Mod.6

CHARLES BAUDELAIRE

La vie du poète et son expérience en Orient

Sa poésie

Fonction du poète

Structure de "Les Fleurs du Mal"

Lecture de « Correspondances »: Les Métaphores et les Synesthésies. (vidéo en Didattica)

Mod.7

GUILLAUME APOLLINAIRE

La vie et l'expérience en tranche

Les liens avec le Futurisme et le cubisme.

Les Calligrammes: Lecture de "La colombe poignardée et le jet d'eau" pag.332

Mod.8

LA RÉPUBLIQUE SEMI-PRÉSIDENTIELLE

Le Président de la République et ses fonctions

Le Premier Ministre et ses fonctions

Le Parlement: L'Assemblée Nationale et le Sénat

Mod.9

EDUCAZIONE CIVICA

Modulo 2 La cooperazione internazionale dopo la seconda guerra UD1 Le organizzazioni internazionali.

ROBERT SCHUMAN

Lecture du texte intégral de "La Déclaration du 9 mai 1950" (in didattica)

Les étapes dans la formation de la UE: La naissance de la CECA

Vidéo sur Robert Schuman (in didattica).

Mod.10

GRAMMAIRE

Passé Composé + accord avec avoir et être, Imparfait, Futur

Pronome En

Pronomi Relativi : qui, que, où, dont

Le comparatif
Le superlatif
Exprimer l'opposition : tandis que, alors que, par contre
Connecteurs logiques pour commencer, continuer et terminer
Y avoir
S'agir
Prepositions contractés,
a/à
il/lui
En+data
Depuis+data
ne...que negazione parziale
Chez

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale e dialogata
Lettura, analisi e commento delle fonti dirette
Discussione su argomenti attinenti alle tematiche trattate.

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo in adozione, documenti autentici, fotocopie, video, immagini, LIM.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Compétence linguistique

- saper usare con sufficiente padronanza le strutture morfosintattiche di base della L2 e produrre testi scritti con uso corretto dell'ortografia;
- saper produrre e comprendere un lessico pertinente al contesto comunicativo, anche in presenza di microlingua,
- saper parlare in modo corretto e produrre un'esposizione semplice e scorrevole

Compétence textuelle

- saper riconoscere la typologie d'un texte, comprenderlo globalmente,
- saper riconoscere gli elementi caratterizzanti di un testo poetico/narrativo in riferimento all'autore ed al periodo studiato

In riferimento alla produzione scritta ed orale:

- uso corretto delle strutture morfosintattiche e degli strumenti del discorso
- competenza lessicale.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Le prove finalizzate alla valutazione saranno costituite da colloqui orali su temi noti e da esercitazioni scritte tipo comprensioni scritte di testi attraverso domande aperte o esercizi di vero/falso e produzioni scritte miranti a saggiare distintamente: il livello di abilità di comprensione scritta, il livello di acquisizione di lessico e strutture, il livello di abilità di produzione (correttezza formale e linguistica), il livello di acquisizione dei contenuti specifici.

Per la valutazione finale in supporto ai dati ottenuti dalle verifiche, si terranno in considerazione: il punto di partenza di ciascun alunno ed i relativi progressi ottenuti nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione alle lezioni durante discussioni collettive guidate come accertamento sistematico, l'iter di apprendimento e l'impegno dimostrato in itinere.

| MATERIA | LINGUA TEDESCA |
|-------------------------|--|
| Libro di testo adottato | Cesarina Catani, Miriam Bertocchi, Herbert Greiner, Elena Pedrelli: <i>Ganz genau</i> (voll. 2 e 3) Bologna, Zanichelli, 2019 |
| Altri testi utilizzati | Paola Bonelli, Rosanna Pavan <i>Handelsplatz neu</i> (vol. unico) <i>Deutsch für Beruf und Reisen</i> , Torino, Loescher, 2020 |
| Ore settimanali | 3 |

1 IL PROGRAMMA

Grammatik: revisione, consolidamento e ampliamento delle conoscenze grammaticali

aggettivi e verbi con preposizione/caso obbligatori
 Präteritum dei verbi deboli e forti
 Riepilogo delle frasi secondarie
 Le frasi secondarie relative e temporali
 Il Konjunktiv II e il periodo ipotetico

Marketing und Werbung (Marketing e pubblicità)

Marketing und Werbung: Werbeträger und Werbemittel
 Rundschreiben und Werbebriefe: E-Mail-Marketing und Newsletter
 Geschichte der Werbung: Gestern und heute
 Interkulturalität in der Werbung

Kommunikation und Medien (Comunicazione e media)

Alte und neue Medien: Fernsehen in Deutschland, Sender, und Sendungen
 Achtung! Aufnahme: Eine Filmrezension
 Digitale Medien

Deutschland in der EU (La Germania nell'UE – Educazione civica)

1950 - Vom II. Weltkrieg zum Gemeinsamen Markt
 Von der EWG (Europäischen Wirtschaftsgemeinschaft) zur Europäischen Union
 Wer macht was in der Europäischen Union? Die Institutionen der EU: EU-Parlament, Rat der EU/Ministerrat, EU-Kommission, der Europäische Rat
 Der Euro und die EZB (Europäische Zentralbank)

Deutschland im 20. Jahrhundert (la Germania nel XX secolo)

Von der Weltwirtschaftskrise zur NAZI-Diktatur
 Erinnerungskultur: Stolpersteine
 Der Zweite Weltkrieg, die Potsdamer Konferenz und die bedingungslose Kapitulation
 Die Bundesrepublik Deutschland und die DDR: Markt- und Planwirtschaft
 Der Kalte Krieg und der Bau der Berliner Mauer
 Der Fall der Mauer und die Wiedervereinigung
 Der Film "Goodbye, Lenin!" (Deutschland, 2003)
 Deutschland, ein Zuwanderungsland: Gastarbeiter, Migranten, Flüchtlinge
 Vom Rotationsprinzip zum Anwerbestopp
 Deutschland Multikulti

2 METODI DI INSEGNAMENTO

- lezione frontale
- lezione dialogata
- metodo induttivo e deduttivo
- lavori in piccolo gruppo
- attività di studio individuale
- attività per motivare a memorizzare strutture e lessico
- uso di strumenti multimediali e materiali autentici (visione integrale del film “Goodbye, Lenin!”)

3 STRUMENTI USATI

I testi in adozione sono stati integrati con materiale fornito in fotocopia e condiviso con tutti gli studenti della classe tramite la piattaforma Google Classroom. Per alcuni argomenti sono stati proposti siti di approfondimento. Sono stati utilizzati regolarmente gli strumenti (PC, LIM, impianto audio) presenti in aula.

4 CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Gli obiettivi attesi al termine del percorso sono:

- comprendere ed utilizzare la lingua tedesca per i principali scopi comunicativi al livello A2+/B1 del QCER;
- usare correttamente le strutture linguistiche e sintattiche più ricorrenti;
- acquisire una conoscenza complessiva degli argomenti trattati;
- comprendere e usare adeguatamente la microlingua settoriale su argomenti noti in un contesto comunicativo sia orale che scritto;
- comprendere il contenuto di una conversazione o di un testo scritto di argomento professionale e non;
- saper rispondere oralmente e per iscritto a quesiti su temi di civiltà, attualità, politica, storia, economia trattati in classe.

5 STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state svolte mediante prove sommative scritte (comprensione di testi scritti con questionari a risposte aperte e/o chiuse, questionari a scelta multipla, esercizi di completamento, Vokabeltest, quesiti su argomenti di studio) e prove sommative orali, privilegiando soprattutto nel secondo quadrimestre quest'ultima tipologia, data la natura dell'Esame di Stato. A livello formativo, si è considerata la partecipazione attiva del singolo alunno all'attività svolta sia durante le lezioni, sia nello svolgimento del lavoro domestico.

| MATERIA | LINGUA SPAGNOLA |
|-------------------------|--|
| Libro di testo adottato | Chiara Randighieri, Gladys Noemí Sac, <i>¡NegocioRedondo!</i> , Torino, Loescher Editore, 2024 |
| Ore settimanali | 3 |

1. PROGRAMMA:

1. **CÓMO NACE UNA EMPRESA (UNIDAD 1):** «Qué es una empresa: sectores y tipos»; «Cómo abrir una empresa»; «Clasificación de las empresas»; «Formas jurídicas de las empresas».

Competencias: Conocer, a través del léxico específico, la clasificación de la empresa, los sectores y el tamaño, las formas jurídicas y los pasos para crear una *startup*.

2. **EMPRESAS VERDES (UNIDAD 2):** Educación Cívica, macro tema “sostenibilidad”.

Competencias: Explicar, a través del léxico específico, qué son las empresas verdes, la logística inversa, la estrategia de *marketing* del *Greenwashing* y cómo se pueden reciclar los desechos.

3. **EN BUSCA DE EMPLEO (UNIDAD 3):** «Anuncios de trabajo»; «La entrevista de trabajo»; «El curriculum vitae (CV)»; «Escribir una carta de presentación».

Competencias: Comprender y usar el léxico específico de los anuncios de trabajo, escribir un CV y una carta de presentación personal. Conocer las modalidades para gestionar y hacer frente a una entrevista de trabajo, saber reconocer los requisitos adecuados de un candidato.

4. **ELEMENTOS DEL MARKETING (UNIDAD 6):** «La publicidad»; «Los elementos del lenguaje publicitario»; «El folleto y el catálogo»; «El logotipo»; «El marketing»; «El marketing directo y las formas publicitarias por internet»; «El marketing indirecto»; «Los anuncios publicitarios»; «El neuromarketing»; «Las últimas tendencias del marketing».

Competencias: A través del léxico específico, saber explicar qué es la publicidad, sus herramientas, sus objetivos y cómo se articula el *marketing*. Conocer las diferentes e innovativas tipologías de *marketing* y creación de un proyecto para ponerla en práctica.

5. **PARTICIPAR EN FERIAS (UNIDAD 8):** «Qué es una feria»; «Ferias representativas por sectores»; «Elementos útiles para diseñar un stand»; «Dar y recibir información en una feria»; «La exposición universal»; «La EXPO de Sevilla de 1992»; «EXPO 2025».

Competencias: Conocer las distintas ferias españolas e internacionales. Saber identificar las ferias adecuadas para cada sector, preparar la participación en una feria y concretizar las relaciones comerciales en ocasión de una feria.

- **CIVILIZACIÓN:** «España hoy: entre monarquía y modernidad»; «Terrorismo: ETA, el atentado del 11-M y la situación actual» - lectura fragmento de la novela *Patria* por Fernando Aramburu; «Nuevos movimientos migratorios»; «Las dictaduras sudamericanas»; «La juventud latinoamericana y el trabajo»; «Igualdad de género en España».

Competencias: Conocer algunos de los acontecimientos más importantes de la actualidad española e hispanoamericana y saber cómo conectarlos con la literatura contemporánea.

- **CULTURA:** Con referencias a la Guerra Civil Española: «La segunda República: el marco social y la importancia de sus reformas»; «La Guerra Civil: antecedentes, inicio, etapas».

Para profundizar: visión y análisis de la película “El maestro que prometió el mar” de Patricia Font.

- **GRAMÁTICA:** Repaso de los tiempos pasados. El futuro; el condicional; el presente de subjuntivo; sustantivas (1), sustantivas (2) - con verbos de opinión y percepción física-, temporales.

Competenze: reconocer y conocer las diferencias en el uso de los tiempos pasados. Expresar acciones en futuro y en condicional. Expresar deseos, esperanzas, opiniones y percepciones físicas a través del uso de subordinadas.

2. **METODI DI INSEGNAMENTO:** Per quanto riguarda l'acquisizione della lingua si è valorizzato un approccio di tipo induttivo; prima della proposta di vari tipi testuali (scritti e/o orali) è stata attivata quella che si chiama *expectancy grammar* per poi passare all'individuazione degli elementi linguistici rilevanti rispetto all'unità di riferimento, soprattutto per quanto riguarda l'analisi del lessico e delle funzioni comunicative. La successiva riflessione sulla lingua è avvenuta sia attraverso l'analisi contrastiva tra l'italiano e lo spagnolo, sia attraverso la presentazione di alcune strutture in contesti significativi che hanno evidenziato la specificità della lingua straniera in relazione al contesto di indirizzo proposto e alla relativa microlingua. Accanto alle lezioni frontali e partecipate, sono state usate metodologie quali lavori in coppia e in piccoli gruppi, compiti di realtà, esposizioni orali, ricerche, *role-play* e simulazioni guidate. Il *debate* è stato, invece, strumento per il confronto e per la discussione costruttiva su temi di Educazione Civica e *Civilización*.

3. **STRUMENTI USATI:** Libro di testo, presentazioni e documenti inseriti in Classroom, immagini e video online.

4. **CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE:** Il dipartimento di Materia, nell'articolazione Lingua straniera spagnola, si pone come obiettivo il consolidamento del livello A2, individuabile nella seguente definizione: Comprensione orale: lo studente comprende testi orali di media lunghezza riguardanti contesti noti, relativi ad aree di interesse del percorso scolastico;

Comprensione scritta: lo studente comprende e sa dividere in sequenze testi a carattere informativo, descrittivo, espositivo o argomentativo relativi ad aree di interesse del percorso scolastico; Produzione orale: lo studente è in grado di interagire in modo adeguato relativamente al contesto comunicativo e agli interlocutori e comunicare su argomenti noti, sostenendo opinioni in modo articolato.

Produzione scritta: lo studente è in grado di produrre testi riguardanti azioni e avvenimenti passati presenti o futuri.

STRUMENTI DI VERIFICA: La verifica dell'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità è avvenuta attraverso prove di tipo formativo e sommativo, articolate in base alle tipologie affrontate in classe e la cui valutazione è stata stabilita in base alla tabella di corrispondenza voto-livello inclusa nel P.T.O.F. Le prove finalizzate alla valutazione hanno previsto: colloqui orali su temi noti, esercitazioni scritte o di tipo integrato o articolate in tre o quattro parti miranti a saggiare distintamente: – il livello di abilità di comprensione scritta e/o orale – il livello di acquisizione di lessico e strutture – il livello di abilità di produzione – il livello di acquisizione dei contenuti specifici. La correzione è stata effettuata utilizzando tecniche di pedagogia dell'errore in modo da rendere l'alunno consapevole della difficoltà incontrata e delle varie possibilità di correzione. Per la valutazione finale, in supporto ai dati ottenuti dalle verifiche, si terranno in considerazione: il punto di partenza di ciascun alunno ed i relativi progressi ottenuti nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione alle lezioni e l'impegno dimostrato.

| MATERIA | DIRITTO |
|-------------------------|--|
| Libro di testo adottato | Monti Paolo, Monti Silvia Per questi motivi. Articolazione Rim. Zanichelli |
| Ore settimanali | 3 |

1. IL PROGRAMMA

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI (primo quadrimestre)

I caratteri comuni agli Stati moderni: la sovranità, l'indipendenza, l'originarietà del potere, il monopolio della forza

Il territorio

Il popolo, la cittadinanza, la nazionalità

L'estradizione e il diritto di asilo

Come è regolata l'immigrazione dai Paesi extracomunitari

LE FORME DI STATO E DI GOVERNO (tempi di svolgimento: primo quadrimestre)

(contenuto svolto in educazione civica)

La monarchia assoluta e la nascita dello Stato moderno

Lo Stato liberale

Lo Stato democratico (art. 1 della Cost.)

Lo Stato sociale

Lo Stato comunista

Lo Stato fascista

Le forme di governo: la monarchia e la repubblica

Repubbliche parlamentari e presidenziali

Lo Stato unitario, lo Stato federale e lo Stato regionale

Nascita e formazione dello Stato italiano

I RAPPORTI TRA GLI STATI E LE GRANDI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (tempi di svolgimento: primo quadrimestre)

Le fonti del diritto internazionale

L'Italia e il diritto internazionale (art. 10 Cost.)

L'Italia e la guerra (art. 11, 78 e 87 Cost.)

Le Nazioni Unite: cenni storici e gli organi *(contenuto svolto in educazione civica)*

La NATO *(contenuto svolto in educazione civica)*

Il Consiglio d'Europa

La Corte penale Internazionale

Le ONG

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI (tempi di svolgimento: primo quadrimestre)

Cosa si intende per diritti umani

I diritti umani nella Costituzione italiana (art. 2 e 3), le "generazioni" dei diritti

L'ONU e la tutela dei diritti dell'uomo

Il Consiglio d'Europa e i diritti umani

L'UNIONE EUROPEA (tempi di svolgimento: primo quadrimestre)

Nascita ed evoluzione dell'unione europea: cenni storici sulle tappe dell'integrazione europea e i passaggi più significativi *(contenuto svolto in educazione civica)*

I Trattati: di Roma, l'Atto unico europeo, di Maastricht, di Lisbona

(contenuto svolto in educazione civica)

La cittadinanza europea

L'accordo di Schengen

La politica di coesione e sviluppo

Le cooperazioni rafforzate

I valori fondanti e gli obiettivi generali dell'Unione

Gli organi dell'UE: il Consiglio europeo, il Consiglio dei ministri, la Commissione europea, il Parlamento europeo, la Corte di giustizia

Come viene esercitata la funzione legislativa

Le fonti del diritto comunitario

IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

(tempi di svolgimento: secondo quadrimestre)

Gli accordi di Bretton Woods

Il FMI

Il Gruppo Banca Mondiale

L'Organizzazione mondiale del commercio

Le organizzazioni regionali

Le aree di commercio preferenziale

Le aree di libero scambio

L'unione doganale

Il mercato comune

L'unione economica e monetaria

L'integrazione economica completa.

IL MERCATO GLOBALE (tempi di svolgimento: secondo quadrimestre)

Aspetti della globalizzazione

Come si forma una società multinazionale

Globalizzazione e delocalizzazione

La nazionalità delle persone giuridiche

La libertà di stabilimento nell'UE

IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (tempi di svolgimento: secondo quadrimestre)

L'oggetto del diritto internazionale privato

Criteri di collegamento

La ricerca di uniformità nei DIP

I limiti di ordine pubblico

Le norme "di applicazione necessaria"

L'applicazione della legge penale

Il limite della reciprocità

I CONTRATTI INTERNAZIONALI (tempi di svolgimento: secondo quadrimestre)

La formazione del contratto: contratti nazionali e internazionali

La questione della legge applicabile

Il foro competente

La necessità di completezza nei contratti internazionali

Le clausole contrattuali

Il principio di reciprocità.

L'inadempimento delle prestazioni: la risoluzione del contratto per inadempimento

L'inadempimento per causa di forza maggiore

La clausola *hardship*

La clausola penale

Il contratto di vendita tra i più frequenti contratti internazionali

Le principali regole della Convenzione di Vienna

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e con la LIM, lezione dialogata, lettura e commento di testi, esercitazioni in classe, analisi di casi.

3. STRUMENTI USATI

Lavagna interattiva, libro di testo, Costituzione, slides e fotocopie del docente

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali, prove scritte semistrutturate e/o basate su quesiti a risposta singola.

5. OBIETTIVI MINIMI CONCORDATI NEL GRUPPO DISCIPLINARE

Conoscenze :

- La struttura e le funzioni delle principali organizzazioni internazionali.
- La composizione e le funzioni degli organi dell'Unione europea.
- Le organizzazioni impegnate nel processo di integrazione economica.
- La natura e le funzioni dell'Organizzazione mondiale del commercio.
- Gli aspetti principali del fenomeno della globalizzazione.
- Le imprese multinazionali.
- Natura e ruolo del diritto internazionale privato.
- Le organizzazioni internazionali che operano con la finalità di uniformare il diritto internazionale privato.
- Le caratteristiche e le funzioni svolte dai contratti internazionali, con particolare riguardo al contratto di vendita.
- Le principali tipologie contrattuali stipulate dai consumatori.

Competenze:

- Saper riconoscere le competenze attribuite alle principali organizzazioni internazionali e comprendere il ruolo che svolgono.
- Comprendere le tappe del cammino politico-istituzionale che hanno portato all'attuale assetto dell'Unione europea.
- Comprendere l'architettura istituzionale dell'Unione europea.
- Saper riconoscere l'organizzazione competente a intervenire in certe situazioni economiche.
- Comprendere il ruolo svolto dai principali organismi internazionali del commercio.
- Comprendere cause ed effetti della globalizzazione economica.
- Comprendere il ruolo svolto dalle imprese multinazionali.

- Riconoscere le caratteristiche del contratto internazionale.
- Identificare i contenuti principali di un contratto di vendita internazionale.
- Riconoscere i propri diritti come consumatore.

Abilità:

- Comunicare in modo efficace utilizzando il linguaggio specifico;
- Possedere una visione sistemica della realtà: fare collegamenti, elaborare le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Partecipare al lavoro di gruppo attivamente, con disponibilità al confronto;
- Essere flessibili e adattarsi a contesti diversi: affrontare i cambiamenti, riadattando le proprie idee e conoscenze; risolvere i problemi: prendere le decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune in relazione all'obiettivo da raggiungere.

| MATERIA | RELAZIONI INTERNAZIONALI |
|-------------------------|---|
| Libro di testo adottato | “ECONOMIA GLOBALE 2” Righi Bellotti – Selmi, ed. Zanichelli |
| Ore settimanali | 2 |

1. PROGRAMMA:

L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

I bisogni e i servizi pubblici

Il settore privato e pubblico

L'organizzazione del settore pubblico

L'evoluzione storica del ruolo dell'attività finanziaria pubblica: confronto tra concetto di finanza neutrale e funzionale

La politica economica: confronto tra economia politica e politica economica

La politica economica e i fallimenti del mercato

Alcuni esempi di tipologie macroeconomiche e microeconomiche di politica economica

Servizi di gestione pubblica, concorrenza e regolamentazione: l'attività imprenditoriale pubblica e il fenomeno delle privatizzazioni

LA POLITICA DELLA SPESA

Il concetto di spesa pubblica

Le principali classificazioni della spesa pubblica: spese correnti e in conto capitale, spese ordinarie e straordinarie, obbligatorie e facoltative, spese produttive e redistributive

Le cause dell'espansione della spesa pubblica e la sua misurazione.

LA POLITICA DELL'ENTRATA

Le entrate pubbliche: concetto di entrata pubblica e le funzioni delle entrate pubbliche sull'economia

Le principali classificazioni delle entrate pubbliche: originarie e derivate, correnti e in conto capitale, ordinarie e straordinarie, tributarie (le tasse, le imposte e i contributi fiscali) ed extratributarie: le varie tipologie di prezzi

Concetto di pressione fiscale e tributaria

Le imposte: caratteri generali, presupposto e struttura dell'imposta

Classificazioni delle imposte: dirette e indirette, reali e personali, generali e speciali, proporzionali e progressive

“Il Fiscal drag”

Le norme della Costituzione italiana in merito alla tassazione: artt.2, 3, 23, 53, 75 e 81

Concetto di capacità contributiva

Effetti microeconomici dell'imposizione quali la rimozione positiva e negativa, la traslazione, l'evasione, l'elusione.

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

I principali tributi vigenti in Italia: l'imposta sul reddito delle persone fisiche: aspetti generali

I soggetti passivi

Come si determina l'imposta

IL BILANCIO PUBBLICO

Il Bilancio dell'amministrazione statale: profili generali: la nozione del Bilancio

La normativa sul bilancio con particolare riferimento all'art. 81 della Costituzione

La funzione economica, informativa e politica del Bilancio

I principi di redazione del bilancio

Le tipologie di bilancio: il bilancio preventivo e consuntivo, il bilancio di competenza e di cassa
La classificazione nel Bilancio di previsione annuale delle voci di entrata e di spesa
I risultati differenziali

Il processo di bilancio: i principali documenti che costituiscono la manovra di bilancio: il DEF, la legge di assestamento, la Nota di aggiornamento del DEF, il disegno di legge di stabilità e di bilancio.

Concetto di disavanzo e debito pubblico

Problemi legati all'eccesso di debito pubblico.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e commento di testi, esercitazioni in classe, analisi dicasi.

3. STRUMENTI USATI

Lim, libro di testo, Costituzione, appunti e dispense dell'insegnante.

4. OBIETTIVI MINIMI CONCORDATI NEL GRUPPO DISCIPLINARE

Conoscenze:

- Il concetto di attività economico-finanziaria pubblica e i caratteri;
- Le principali finalità della finanza pubblica come strumento di politica economica;
- La spesa e le entrate pubbliche nei loro elementi essenziali e distintivi;
- I principali effetti economici del prelievo fiscale;
- I caratteri fondamentali del bilancio dello Stato Italiano;
- I principali principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano;
- Caratteri generali dell'IRPEF;
- Gli interventi dell'UE per il contenimento del debito pubblico e del deficit di bilancio;
- Aspetti delle politiche economiche dell'UE.

Competenze:

- Distinguere l'attività privata da quella pubblica e individuare gli obiettivi che la politica fiscale si prefigge;
- Distinguere i diversi tipi di bilancio;
- Essere in grado di riconoscere e interpretare i diversi interventi compiuti dal soggetto pubblico con la manovra di bilancio e i loro effetti sul sistema economico;
- La struttura dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- Distinguere le principali politiche economiche comunitarie.

Abilità:

- Comunicare in modo efficace utilizzando il linguaggio specifico;
- Possedere una visione sistemica della realtà;
- Fare collegamenti, elaborare le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Partecipare al lavoro di gruppo attivamente, con disponibilità al confronto;
- Essere flessibili e adattarsi a contesti diversi: affrontare i cambiamenti, riadattando le proprie idee e conoscenze;
- Risolvere i problemi, prendere le decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune in relazione all'obiettivo da raggiungere.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali, prove scritte semistrutturate e/o basate su quesiti a risposta aperta.

| MATERIA | ECONOMIA AZIENDALE |
|-------------------------|--|
| Libro di testo adottato | Impresa, marketing e mondo up "Paola Barale, Giovanni Ricci volume 5 |
| Altri testi utilizzati | Percorsi semplificati di economia aziendale, codice civile |
| Ore settimanali | 6 |

1.PROGRAMMA

Modulo A

Lezione 2: La rilevazione contabile delle operazioni riguardanti i beni strumentali: acquisto, costruzioni in economia, contratto di leasing, manutenzioni e riparazioni, patrimonializzazione dei costi, vendita, ammortamento. (da pag 6 a pag16) .

Lezione 3: Il bilancio d'esercizio: i principi contabili, contenuto, principi di redazione e le disposizioni che regolano il bilancio d'esercizio. (da pag 20 a pag38).

Lezione 4: il bilancio IAS/IFRS : le principali differenze tra il bilancio IAS/IFRS e il bilancio civilistico, interpretazione, valutazione fair value.(da pag 42 a pag 47).

Lezione 5 La revisione legale dei conti : le forme di controllo a cui è soggetto il bilancio, procedura di revisione legale, i giudizi sul bilancio da parte del soggetto revisore.(da pag 49 a pag 50).

Lezione6La rielaborazione dello Stato Patrimoniale : La rielaborazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari(dapag55apag60).

Lezione 7 la rielaborazione del Conto Economico: la rielaborazione del Conto Economico nelle configurazioni a Valore Aggiunto.(da pag 61 a pag 66).

Lezione8 ,9 Analisi per indici: indici di redditività, indici patrimoniali e finanziari. Le condizioni necessarie per una struttura equilibrata. Da pag 67apag81.

Lezione11Irendicontofinanziariodellevariazioni delle disponibilità liquide (dapag96apag102)

Lezione 12; l'analisi del bilancio socio-ambientale , (Educazione civica da pag 105 a pag 110); come agiscono le imprese socialmente responsabili, quali sono gli obblighi comunicativi, che cosa sono i rendiconti sociali e ambientali, come avviene la ripartizione del valore aggiunto.

Modulo B

Lezione1, lezione 2 ,la contabilità gestionale: scopi e modalità di tenuta; classificazioni dei costi ; Direct costing, full costing.(dapag152apag 158; da pag 160 a pag 167)

Lezione 3 L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali. Analisi di casi aziendali nelle seguenti situazioni: make or buy, break evenanalysis. (Lezione3pag 187,;da pag191 apag197).

ModuloC

Lezione1,2 : Le strategie: di corporate, di business, per iniziative di internazionalizzazione, per la

funzione Marketing e la funzione Produzione.(pag 230 a pag 249)

ModuloD

lezione1. *Il business plan*: destinatari, contenuto, fasi di realizzazione, ricerca delle informazioni. (NON viene affrontato il business plan nei prospetti quantitativi-monetari triennali con esercitazioni) (dapag334apag352)

Lezione 3 ; il Marketing plan (da pag 374 a pag 380).

Lezione 4 ; il Business Model Canvas (da pag 386 a pag 389).

lezione 5 Il budget (pag 269 a pag 272).

EDUCAZIONE CIVICA Lezione 12; l'analisi del bilancio socio-ambientale da pag 105 a pag 110.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:
- lezione frontale
- lezione dialogata
- attività in forma laboratoriale
- esercitazioni a coppie e/o a piccoli gruppi
- apprendimento cooperativo
- episodi di apprendimento situato con ricorso a compiti autentici
- soluzione di problemi

3. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire una cultura economica aziendale durevole nel tempo, che permetta agli studenti di comprendere e interpretare la realtà economica e di seguirne la rapida evoluzione;
- Acquisire abilità finalizzate all'analisi, all'interpretazione e alla redazione dei documenti aziendali studiati.
- Sviluppare capacità rivolte all'analisi, alla valutazione, alla sintesi delle complesse situazioni studiate.
- Consolidare un metodo di studio logico e un orientamento all'apprendimento continuo e al *problemsolving*.
- Consolidare la capacità autonoma di avvalersi, in funzione complementare, di argomenti affrontati nell'ambito di altre discipline.

Standard minimi in termini di conoscenze e di abilità

- Il sistema del bilancio d'esercizio e l'analisi di bilancio.
- La contabilità gestionale, pianificazione strategica e programmazione.
- Redigere e interpretare bilanci; calcolare ed interpretare indici relativamente ai vari tipi di imprese.
- Cogliere i mutamenti del sistema economico e della normativa civile e fiscale.
- Applicare le relative tecniche amministrativo-contabile

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:
- lezione frontale
- lezione dialogata
- attività in forma laboratoriale
- esercitazioni a coppie e/o a piccoli gruppi
- apprendimento cooperativo
- episodi di apprendimento situato con ricorso a compiti autentici
- soluzione di problemi

5. STRUMENTI USATI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie sono stati utilizzati :il laboratorio di Informatica, Internet, la posta elettronica, sussidi audiovisivi , fonti normative, fotocopie per aggiornamento normativa, , LIM

6. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Acquisire una cultura economica aziendale durevole nel tempo, che permetta agli studenti di comprendere e interpretare la realtà economica e di seguirne la rapida evoluzione;
- Acquisire abilità finalizzate all'analisi, all'interpretazione e alla redazione dei documenti aziendali studiati.
- Sviluppare capacità rivolte all'analisi, alla valutazione, alla sintesi delle complesse situazioni studiate.
- Consolidare un metodo di studio logico e un orientamento all'apprendimento continuo e al *problemsolving*.
- Consolidare la capacità autonoma di avvalersi, in funzione complementare, di argomenti affrontati nell'ambito di altre discipline.

Standard minimi in termini di conoscenze e di abilità

- Il sistema del bilancio d'esercizio e l'analisi di bilancio.
- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.
- La contabilità gestionale, pianificazione programmazione
- Redigere e interpretare bilanci; calcolare ed interpretare indici relativamente ai vari tipi di imprese.
- Cogliere i mutamenti del sistema economico e della normativa civile e fiscale.
- Applicare le relative tecniche amministrativo-contabili.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono stati utilizzati:

- tre prove scritte programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che di singola disciplina nella sua specificità;
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dell'anno, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche.

Criteria didattici

Lo sviluppo degli argomenti trattati è avvenuto attraverso lezioni partecipate, lezioni frontali e lavori di gruppo, al fine di stimolare la collaborazione tra gli allievi ed il consolidamento di un approccio autonomo nella soluzione delle problematiche loro sottoposte. È stato necessario consegnare continuamente materiale di supporto ed esercizi esemplificativi.

| MATERIA | MATEMATICA |
|-------------------------|---|
| Libro di testo adottato | L. Sasso, <i>Colori della matematica</i> , DeA Scuola, Petrini, 2021, Edizione Rossa, Vol. 4 e Vol. 5 |
| Altri testi utilizzati | |
| Ore settimanali | 3 |

1. IL PROGRAMMA

Modulo 0: Andamento di una funzione

Unità Didattica 1: Derivate

Contenuti/Conoscenze:

- Derivata delle funzioni elementari;
- Algebra delle derivate: linearità della derivata, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni;
- Derivata delle funzioni composte.

Unità Didattica 2: Studio di funzione

Contenuti/Conoscenze:

- Relazione tra segno della derivata prima e andamento della funzione;
- Studio dell'andamento di una funzione algebrica razionale e classificazione dei punti critici;
- Determinazione delle coordinate dei punti di massimo e minimo relativo di una funzione.

Modulo 1: Calcolo Integrale

Unità Didattica 1: Integrali indefiniti

Contenuti/Conoscenze:

- Definizione di primitiva e di integrale indefinito;
- Integrali immediati ed integrazione per scomposizione;
- Applicazioni del concetto di integrale indefinito;
- Integrazione di funzioni composte;
- Integrazione di funzioni razionali fratte;
- Applicazioni delle regole di integrazione nei casi più semplici.

Unità Didattica 2: Integrali definiti

Contenuti/Conoscenze:

- Integrale definito e relative proprietà;
- Formula fondamentale del calcolo integrale;
- Interpretazione geometrica del concetto di integrale definito;
- Calcolo dell'area della parte di piano sottesa dal grafico di una funzione o compresa tra i grafici di due funzioni lineari o quadratiche.

Modulo 2: La ricerca operativa

Unità Didattica 1: Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati

Contenuti/Conoscenze:

- Definizione e origini della ricerca operativa;
- Scopo e fasi della ricerca operativa;
- Classificazione dei problemi di scelta;
- Alan Turing e la ricerca operativa;
- Problemi di scelta nel caso continuo;
- Diagramma di redditività e punto di pareggio;
- Il problema delle scorte;
- Problemi di scelta fra più alternative.

Modulo 3: Programmazione Lineare (P.L.)

Unità Didattica 1: Problemi di Programmazione Lineare in due variabili

Contenuti/Conoscenze:

- Sistema di riferimento nello spazio;
- Funzione reale di due variabili reali: definizione, dominio, rappresentazione grafica;
- Equazione di un piano, equazione di piani cartesiani e di quelli ad essi paralleli;
- Definizione di curva di livello;
- Soluzione grafica di una disequazione lineare in due variabili e di un sistema di disequazioni lineari in due variabili;
- Caratteristiche di un problema di programmazione lineare;
- Determinazione della regione ammissibile e ricerca della soluzione di un problema di programmazione lineare con il metodo grafico;
- Teorema di Weierstrass e Teorema fondamentale della programmazione lineare;
- Ricerca della soluzione di un problema di programmazione lineare con il metodo analitico.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Le metodologie di insegnamento utilizzate sono state le seguenti: lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni in classe e scoperta guidata. Durante lo svolgimento di ogni modulo sono stati evidenziati i collegamenti tra matematica e realtà, con particolare attenzione al concetto di modello matematico.

3. STRUMENTI USATI

Gli strumenti utilizzati durante le lezioni e le esercitazioni sono stati essenzialmente i seguenti:

- Libri di testo in adozione;
- LIM;
- Appunti e schede di lavoro forniti dall'insegnante mediante la sezione dedicata del registro elettronico.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscenze

- Calcolo della derivata prima di una funzione e studio del suo andamento grafico;
- Studio delle funzioni economiche (costo, ricavo, profitto);
- Calcolo di integrali indefiniti e definiti e semplici applicazioni;
- Diagramma di redditività e punto di pareggio (BEP);
- Ricerca operativa e problemi di scelta;
- Funzioni lineari in due variabili, dominio e curve di livello;
- Problemi e modelli di programmazione lineare.

Abilità e competenze

- Determinare lo studio di una funzione e del suo andamento grafico, con particolare riferimento alle funzioni economiche (costo, ricavo, profitto);
- Applicare metodi di integrazione e calcolare l'area sottesa da una curva o compresa tra due curve;
- Determinare il diagramma di redditività ed individuare il punto di pareggio (BEP);
- Determinare e visualizzare l'insieme di definizione di una funzione lineare in due variabili;
- Risolvere problemi economici;
- Utilizzare strumenti di analisi matematica, di ricerca operativa e di programmazione lineare nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni della realtà aziendale.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Prove formative: esercitazioni svolte in classe e assegnate a casa per verificare in itinere il percorso d'apprendimento degli studenti e individuare itinerari di lavoro e strategie di recupero.
- Prove sommative scritte e orali.

La valutazione degli allievi è avvenuta prevalentemente tramite verifiche scritte, con integrazione delle stesse, ove necessario, mediante verifiche orali ed esercitazioni alla lavagna.

I criteri di valutazione sono stati sempre preventivamente esplicitati agli allievi e ad essi è stata data sempre la possibilità di recuperare le insufficienze.

| | |
|-------------------------|--|
| MATERIA | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE |
| Libro di testo adottato | G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, Più movimento, Volume Unico + Ebook, Marietti Scuola, 2014. |
| Ore settimanali | 2 |

1. IL PROGRAMMA

- 1° modulo

Atletica leggera : allenamento della resistenza attraverso la corsa prolungata; tecnica di utilizzo e regolamento dei blocchi di partenza e corsa di velocità; tecnica e regolamento del getto del peso; tecnica e regolamento del salto in alto.

-2° modulo

Pallavolo : tecnica, regolamento e organizzazione di gioco della pallavolo.

- 3° modulo

Tennis : tecnica, regolamento e organizzazione di gioco del tennis.

- 4° modulo

La scherma : regolamento e organizzazione della scherma : azioni di attacco e difesa. Riproduzione di una frase schermistica.

- 5° modulo

Coordinazione motoria con piccoli attrezzi : tecnica di utilizzo e allenamento dellacoordinazione con l'uso delle funicelle, esercizi a corpo libero e calistenici.

- 6° modulo

Cenni di altri sport individuali e di squadra : organizzazione di gioco dell'ultimate frisbee; organizzazione di gioco del badminton; organizzazione di gioco del calcio a 5; organizzazione di gioco del basket; organizzazione di gioco del rugby; organizzazione del gioco del baseball.

- 7° modulo

Aspetti trasversali tra competenze sportive e vita quotidiana: analisi delle fasi di presa dell'informazione, decisione ed esecuzione; individuazione dei collegamenti e relazioni, risolvere i problemi, vivere il fair play, collaborare e partecipare, comunicare tramite l'educazione alla percezione, all'approfondimento, alla competizione; consolidamento di abitudini e competenze per poterle trasferire in ogni ambito di espressione, azione e relazione.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico, in relazione all'apprendimento motorio richiesto e all'attività svolta, tenendo sempre in considerazione le caratteristiche fisiologiche individuali e le differenze di genere degli alunni.

Nelle ore di Scienze Motorie, l'obiettivo è stato quello di presentare ai ragazzi un ventaglio di opportunità ed esperienze motorie, che potessero motivare l'alunno alla partecipazione alle attività, alla collaborazione con i compagni, ma soprattutto a prendersi cura di sé e del proprio benessere psicofisico, facendosi dunque portavoce dell'importanza dell'attività fisica.

Le lezioni sono state caratterizzate da una prevalente componente pratica, unita ad aspetti teorici analizzati tramite lezioni dialogate. La classe ha partecipato sia individualmente che con lavori di gruppo.

3. STRUMENTI USATI

Sono stati utilizzati gli strumenti e le attrezzature messi a disposizione dall'Istituto, utili per svolgere sia sport di squadra che sport individuali, così come esercizi legati al benessere personale e allo sviluppo psicofisico. Sono stati utilizzati gli ambienti palestra dell'Istituto Scolastico e, in condizioni metereologiche favorevoli, i diversi parchi pubblici nei dintorni della scuola (Palestra Palayuri, Mattei Rock, Palestra Rodriguez, Campo tennis presso palestra Rodriguez, campo pattinaggio presso parco della Resistenza, campi del Parco della Resistenza, pista di atletica dell'istituto).

4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Le finalità principali della disciplina mirano alla formazione e allo sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti attraverso l'educazione motoria, oltre che al raggiungimento della consapevolezza delle proprie capacità cercando di superare i limiti attraverso un costante sforzo finalizzato al miglioramento delle proprie potenzialità. Si cerca di favorire la collaborazione attraverso esperienze di squadra, lavori di gruppo e di coppia e di raggiungere la consapevolezza di uno stato di benessere psico-fisico ottenuto grazie ad un sano stile di vita.

Gli alunni devono conoscere il regolamento e le dinamiche di gioco di svariati sport di squadra ed individuali, essere in grado di gestire in autonomia lo svolgimento di un'attività anche attraverso l'autoarbitraggio. Allo stesso modo gli studenti devono incrementare il proprio bagaglio di conoscenze attraverso l'apprendimento di nuovi gesti motori, interiorizzando movimenti precisi, così da essere in grado di adattarli e trasferirli in differenti contesti.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione tiene conto non solo delle prove tecniche previste per ogni singolo modulo, ma anche di quanto viene osservato dal docente durante le lezioni (impegno, partecipazione, progressione dell'apprendimento, leadership positiva etc.)

Per l'accertamento delle conoscenze/competenze vengono svolte almeno due/tre verifiche strutturate per ogni quadrimestre.

Nei casi in cui le studentesse o gli studenti fossero impossibilitati a sostenere la prova di valutazione con il resto della classe (assenze, infortuni, esoneri, ecc.), vengono effettuate verifiche orali, grafiche o scritte su argomenti concordati con il docente tratti dal libro di testo o da dispense preparate dal docente, in riferimento agli argomenti trattati praticamente durante le lezioni dai compagni

| MATERIA | RELIGIONE CATTOLICA |
|---------------------|---|
| Elementi utilizzati | Slides, film, audiovisivi, fotocopie, articoli e saggistica |
| Ore settimanali | 1 |

1. IL PROGRAMMA

- **LA MERAVIGLIA:** apprendere uno sguardo penetrante e profondo su sé stessi e sulla realtà attraverso l'approfondimento dei seguenti concetti: - Il bello - Il bene - Il vero.
- **NESSUNO SI SALVA DA SOLO:** vivere (nel)le relazioni riconoscendo nell'altro un valore e un compagno nella ricerca della felicità. I diritti umani e il valore della diversità. Religione, cultura e società. Solidarietà, dialogo e accoglienza. I linguaggi dell'amore cristiano all'interno dell'orizzonte evangelico.
- **IL PROBLEMA DEL MALE:** dalle nostre scelte alle situazioni del mondo, cercare di capire l'esperienza del male. Rapporto fra bene e male. Ricerca di prospettive di senso. Il peccato. Pensiero nichilista-teosofico e prospettiva cristiana.
- **IL VIAGGIO: PIU' IMPORTANTE DELLA DESTINAZIONE?** Interpretare la propria vita e la vita del popolo di Dio secondo ebraismo e cristianesimo sotto la categoria del viaggio.
- **LA GIUSTIZIA E LA PACE:** fra realtà e utopia in dialogo con le principali religioni e l'attualità. Deterioramento del dialogo interreligioso. (con particolare riferimento alle posizioni della Chiesa Cattolica e Ortodossa in merito al conflitto ucraino). Misericordia, giustizia divina e responsabilità personale.
- **LA BIOETICA:** saper orientare le proprie scelte anche su questioni concernenti la vita. Il significato della vita. Lineamenti di antropologia cristiana.
- **UNO SGUARDO ALLE ALTRE RELIGIONI:** Islam, Induismo, Buddismo, Religioni cinesi.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezioni frontali, confronto d'esperienze, approfondimento con strumenti vari.

3. STRUMENTI USATI

Letture e commento da altri testi, visione film, lavoro di gruppo

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- **CONOSCENZE:** - conoscere in modo sufficientemente sistematico i contenuti essenziali del messaggio cristiano; - conoscere gli elementi essenziali delle principali religioni approfondite nel quinquennio.
- **COMPETENZE:** - comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica, religiosa ed il valore fondamentale della dignità della persona umana.

- CAPACITÀ: - saper identificare gli elementi che minacciano l'equilibrio e l'identità della persona; - saper riconoscere, dove esiste, il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea; - saper riconoscere ogni forma di intolleranza e saper sviluppare un senso di condivisione e solidarietà nei confronti degli esseri viventi.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Il confronto aperto su problemi legati al modulo e la capacità di affrontare in modo sufficientemente autonomo un tema proposto dall'insegnante. I criteri di verifica sono stati individuati nella coerenza, nella capacità critica, nell'interesse e nella partecipazione attiva al dialogo educativo

Allegato 1: PEI e relazione alunni con disabilità

Allegato 2: PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

Allegato 3: simulazioni prima e seconda prova

| Docente | Materia |
|-----------------------------|--|
| Maria Francesca Bergamaschi | Lingua Inglese |
| Lucia Cucuzzella | Economia Aziendale |
| Silvia Valentina Valentino | Diritto e Relazioni internazionali |
| Myriam Cruciano | Lingua e letteratura italiana e Storia |
| Francesca Zonin | Seconda Lingua Comunitaria Francese |
| Rosa Mongelli | Seconda Lingua Comunitaria Tedesco |
| Giulia Puccetti | Terza lingua straniera Spagnolo |
| Giuseppina Scavone | Matematica |
| Gianluca Ognibene | Scienze motorie e sportive |
| Annalisa Simone | Sostegno |
| Giorgio Giordano | Sostegno |

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

DOTT. ROBERTO FIORINI
Firmato digitalmente